

Godò che voi tutti stiate bene, com=
pressò anche il dottor Lorenzo, che
Dall'ultima lettera Della mia abbiamo
sentito stare benissimo -

Noi ce la passiamo facendo passeg=
giate, escursioni, gite, con Torrel=
lotti o cogli amici di Volpago - Alla
sera si beve un vermouth al grande
caffè Maretto (spesso anche col uomo),
poi si torna a casa, ove si trova prou=
ta la cena, meritato compenso delle
fatiche giornaliere, e quindi, dopo
una animata anzi brillante conver=
sazione, si prende il lume, e: «buona
notte» - Ecco il refocillio del come
si passano le giornate a Selva -
Domani poi grandi feste a Belluno,
con corte velocipedistiche, bande, con=
certi en, en - E poi ditemi se qui ci
sono o no divertimenti a crepapancia!?

L'infonima finisco perché la sarebbe
troppo lunga, e poi.... e poi non
vorrei che ne aveste rabbia! —

Abbiamo avuto la carissima visita
di Augusto Berlese, reduce dai Dirupi
di Carpefca; ma, con mio rincresci-
mento, non poteri godere della sua
compagnia, perché proprio quel
giorno (Lunedì scorso) ero a Vidor a
passare una giornata dai signori
Ladra, da cui ero stato invitato più
volte — Mi è dispiaciuto assai, tan-
to più che anche l'altra volta, alla
sua venuta (jettatura!) non ero presente —
Per sera abbiamo avuto qui il suonatore
d'armonica, Tachetto, il quale ci intrat-
tenne per quasi due ore co' suoi bei
ballabili, che, viceversa poi, nessuno
ballava — Gli abbiamo detto anzi di
parlo avvertito della vostra venuta, onde

faccia sentire alcune suonate anche
a voi - Hai sentito che il mio Profes-
sor Tamburini è stato trasferito a Reggio
d'Emilia? E dire che egli mi diceva di
esser contento perché sperava, con qualche
probabilità, di venire a Conegliano -
Vedremo ora questo signor Balestra: io
mi desidero che assomigli al Tamburini,
perché già alla fin de' conti questi è un
giovane che ha saputo cattivarsi la simpatia
di quanti lo conoscono - egli farebbe spiacere
un po' meno che la fra torte fosse tornato
al suo reverendo collega Canonico Cavaliere Ari-
stide Sala di Milano - Si vede proprio che
costui ha preferenza per Treviso, ove (vedi con-
bricazione!) nessuno ne ha per lui! -

Abbiamo finito la vendemmia e la imbottazione, du-
rante la quale il papa spiega tutta la sua attività
enologica, mettendo in opera tutto ciò che gli suggeriva
la scienza per la vinificazione, tutto ciò che al uomo,
laudator temporis acti, non vanno troppo a genio,
asserendo egli che per aver vin buoni non ci devono
entrare glucosidi di sorta, ma una buona (capite
che tesoro!) - Ed ora termino: i nostri più cordiali
saluti a te, alla zia, ai cugini ed a tutta la famiglia.
Un bacio del tuo affez. e obblig. ^{in p. che} ~~non~~ ^{lavora}